GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1881 — ROMA — MARTEDI' 7 GIUGNO — NUM. 132

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma .... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	Roma .... »	9	17	32
	Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

Avvertenze. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: Roma, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

La Camera nella seduta antimeridiana di ieri continuò la discussione del disegno di legge per la costruzione di nuove opere straordinarie stradali e idrauliche, approvandone le rimanenti tabelle e i primi quattro articoli della legge. Di alcune disposizioni di essa parlarono i deputati Romanin-Jacur, Di Pisa, Mascilli, Cavalletto, Lugli, Favale, Salaris, Del Giudice, Merzario, Faldella, Diligenti, il Ministro dei Lavori Pubblici e il relatore Grimaldi.

Nella seduta pomeridiana, proclamato eletto a commissario pel regolamento della Camera il deputato Solidati-Tiburzi, e procedutosi ad una votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario del bilancio, vennero discussi e approvati i seguenti disegni di legge:

Convenzione postale per lo scambio dei piccoli pacchi senza indicazione di valore;

Attuazione nell'interno del detto servizio; di cui ragionarono il deputato Cavalletto, il Ministro dei Lavori Pubblici e il relatore Maurigi;

Modificazione degli stanziamenti, di cui all'articolo 25 della legge sulle ferrovie; del quale trattarono i deputati Cavalletto, Lugli, Branca, Indelli e il Ministro dei Lavori Pubblici;

Stanziamento di fondo per la seconda serie dei lavori di sistemazione del Tevere; del quale parlarono i deputati Lugli, Omodei, Cavalletto, il Ministro dei Lavori Pubblici e il relatore Emanuele Ruspoli;

Estensione ai militari che presero parte alle campagne del 1848 e del 1849 delle disposizioni della legge sulle pensioni militari; di cui trattarono i deputati Compans, Ungaro, il relatore Di Lenna e il Ministro della Guerra;

Leva militare sui giovani nati nel 1861.

Furono inoltre svolte due interrogazioni: una dal deputato Greco-Cassia sui motivi pei quali nel viaggio de' nostri Sovrani in Sicilia il *Duilio* non entrò nel porto di Siracusa, alla quale rispose il Ministro della Marina; l'altra dal deputato Gagliardi sul fatto che la Società di navigazione Florio, sovvenzionata dallo Stato, esiga pel trasporto delle merci a Marsiglia noli minori di quelli che per i porti italiani, a cui rispose il Ministro dei Lavori Pubblici.

Furono presentati i seguenti disegni di legge:

Dal Ministro degli Affari Esteri:

Autorizzazione a prorogare fino al limite massimo del 30 giugno 1882 i trattati di commercio e navigazione esistenti col Belgio, colla Francia, colla Germania, colla Gran Bretagna e colla Svizzera;

Dal Ministro della Guerra:

Modificazione degli articoli 8 e 9 della legge sull'ordinamento dell'esercito.

LEGGI E DECRETI

***Il N. CLXXVI** (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i documenti comprovanti la presente e legale esistenza della Società inglese, stabilita ad Edimburgo col nome di *The Gibbas Mining Company Limited*, e col capitale di lire 250,000 diviso in num. 10,000 azioni di una lira sterlina ciascuna;

Ritenuto che la Società ha eletto domicilio presso la miniera di Gibbas in Sardegna (comune di Villaputzu, provincia di Cagliari), e vi ha nominato chi la rappresenti dinanzi al Governo ed ai terzi;

Vista la dichiarazione internazionale stipulata tra l'Italia e la Gran Bretagna, il 26 novembre 1867, approvata da Reale decreto 5 dicembre 1867;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società inglese sedente in Edimburgo col nome di *The Gibbas Mining Company Limited,* incorporata ai termini delle leggi inglesi presso l'ufficio del registratore delle Società per azioni in Edimburgo, nel giorno 18 agosto 1880, è abilitata ad operare nel Regno ai termini del suo statuto e sotto l'osservanza delle clausole e prescrizioni contenute negli articoli seguenti.

Art. 2. La Società avrà nel Regno una sola Direzione od Agenzia generale, presso cui dovrà essere concentrata la contabilità delle operazioni compiute in Italia. Le pubblicazioni periodiche, fatte a cura di detta Direzione in esecuzione delle disposizioni del Regio decreto 5 settembre 1869, n. 5256, e delle altre disposizioni relative alle Società nazionali, conterranno il resoconto generale sommario di tutte le operazioni sociali, e il resoconto distinto e parziale delle operazioni compiute nel Regno.

Dell'uno e dell'altro documento sarà trasmessa copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, subito che siano stati approvati dall'assemblea generale dei soci.

Art. 3. L'atto costitutivo e gli statuti della Società coi mutamenti che potessero esservi introdotti in avvenire, l'elezione e la mutazione di domicilio, la nomina e la sostituzione del rappresentante dovranno essere pubblicati nei termini prefissi e nei modi prescritti per le Società nazionali dalla sezione VIII, titolo VII, libro I, del Codice di commercio.

I mutamenti che in avvenire potessero essere portati agli statuti sociali dovranno inoltre essere notificati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nel termine di tre mesi dalla data dell'atto con cui furono approvati.

Art. 4. La Società per tutti i suoi atti e contratti stipulati ed eseguibili nel Regno, e per tutte le sue controversie col Governo e coi terzi, rimane assoggettata alle leggi del Regno ed alla giurisdizione dei Tribunali italiani.

Art. 5. La Società è sottoposta alle prescrizioni e discipline legislative e regolamentarie vigenti per le Società nazionali, e contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per annue lire 100, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1881.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *il Guardasigilli*: T. VILLA.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il decreto Ministeriale 8 gennaio 1881, col quale fu aperto un concorso, mediante esame, per numero 90 posti di uditore giudiziario;

Visto il verbale dell'adunanza tenuta il 15 maggio corrente dalla Commissione centrale istituita per l'esame degli scritti dei concorrenti, dal quale risulta che dei 167 aspiranti che hanno subito per intero l'esame, soli *ottanta* sono stati dichiarati idonei;

Visti gli articoli 19 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865 e 14 del relativo regolamento,

Decreta:

I seguenti individui, laureati in legge ed approvati nell'esame di concorso nell'ordine rispettivamente indicato, sono nominati uditori presso i Collegi giudiziari del Regno:

1.	Cereseto Giovanni Battista	con voti	78
2.	D'Agostino Ernesto	»	74
3.	Carelli Luigi	»	74
4.	Cipollina Giovanni	»	72
5.	Pescatore Francesco	»	72
6.	Galluppi Felice	»	68
7.	Candela Pasquale	»	67
8.	De Judicibus Sergio	»	66
9.	Giacone Vittorio	»	66
10.	Bertoglio Gio. Francesco	»	64
11.	Politi Giulio	»	64
12.	Biscaro Gerolamo	»	64
13.	Ghirardi Giustino	»	63
14.	Del Pozzo Luigi	»	63
15.	Bonelli Aristide	»	63
16.	Bonuzzi Ettore	»	63
17.	Torri Ottorino	»	63
18.	Tunesi Enrico	»	63
19.	De Filippis Nicola	»	63
20.	Forni Giuseppe	»	62
21.	Toscani Carlo	»	62
22.	Tomini Foresti Pietro	»	61
23.	Bosio Mauro	»	61
24.	Lombardi Augusto	»	60
25.	Casanova Luigi	»	60
26.	Meale Gaetano	»	60
27.	Stecchini Domenico	»	60
28.	Ricci Luigi Marco	»	59
29.	De Gasparre Francesco	»	59
30.	Mendaja Gerardo	»	59
31.	Verre Luigi	»	59
32.	Gargiulo Luigi	»	58
33.	Formosa Achille	»	58
34.	La Notte Francesco	»	58
35.	Gelmetti Zeffirino	»	58
36.	De Notaristefani Raffaele	»	58
37.	Alaimo Giuseppe	»	57
38.	Giorgetti Emilio	»	57
39.	Serra-Cocco Giovanni	»	57
40.	Giannini Emilio	»	57
41.	Marletta Agatino	»	57
42.	De Rosa Michele	»	57
43.	Tosi Enrico	»	57
44.	Girardi Francesco	»	57
45.	Dallamano Pietro	»	57
46.	Purpura Giuseppe	»	56
47.	Scarlata Francesco	»	56
48.	Petrillo Cosmo	»	56
49.	Menzinger Giulio	»	56
50.	Gallo Carlo	»	56
51.	Gallotti Alfredo	»	56
52.	Oliva Giuseppe	»	55
53.	Ambrosetti Tommaso	»	55
54.	Toro Erminio	»	55
55.	Pausini Giuseppe	»	55
56.	Marino Pasquale	»	55
57.	Drago-Calandra Giuseppe	»	55
58.	Milcovich Giovanni	»	55
59.	Contri-Galliani Michelangelo	»	55
60.	Giannattasio Nicola	»	55
61.	Bardari Renato Luciano	»	55
62.	Jadone Leopoldo	»	54
63.	Carnevale Francesco	»	54
64.	Piccinni Giovanni	»	54

65. Poli Giulio . . . . con voti 54
66. Buzzacarini Giovanni Battista . . . . . » 54
67. Viggiani Salvatore . . . . » 54
68. Cancellieri Domenico . . . . » 54
69. Seghieri Bizzarri Gualberto . . . . » 54
70. Galasso Luigi . . . . » 54
71. Calvitti Raffaele . . . . » 54
72. Ghidoli Luigi . . . . » 54
73. Scala Francesco . . . . » 54
74. Cordera Alessandro . . . . » 54
75. Rossi Camillo . . . . » 54
76. Brezzi Paolo . . . . » 54
77. Ferrero Carlo . . . . » 54
78. Riola Lorenzo . . . . » 54
79. De Notaristefani Ferdinando . . . . . . » 54
80. De Rogatis Vittorio . . . . » 54

Roma, 17 maggio 1881.

Il Ministro: T. VILLA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 5ª categoria, con l'onorario di lire 500, per l'uffizio sanitario in Verona.

Gli aspiranti a tale posto debbono far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 1° luglio prossimo venturo, le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864, comprovanti:

1. Di avere conseguita in un'Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;
2. Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali sifilicomi del Regno, o un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;
3. Di avere tenuto buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;
4. Di avere compiuti gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno;

L'esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 31 maggio 1881.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

BOLLETTINO N. 20
(dal 16 al 22 maggio 1881)
SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

REGIONE I. — **Piemonte.**

Casi di carbonchio: 1 ad Ivrea (Torino).

REGIONE II. — **Lombardia.**

Casi di carbonchio: 15 a Vigevano (Pavia), 1 a Schivenoglia (Mantova), 1 a Due Miglia (Cremona), 1 a Palazzolo sull'Oglio (Brescia) — Casi di afta epizootica: 6 a Capralba (Cremona), 20 a Mamertino (Brescia) — Casi di zoppina: 36 a Ceto (Brescia), 85 a Carona (Bergamo), 34 a Fiesco (Cremona) — Casi di moccio: 1 a Paderno (Cremona). — Totale degli animali infetti n. 200.

REGIONE III. — **Veneto.**

Casi di carbonchio: 1 ad Asolo (Treviso), 1 a Grezzana (Verona), 1 a Bassano (Vicenza) — Casi di afta epizootica: 8 a Lazise (Verona), 10 a Mizzole (Id.), 4 a Belluno Veronese (Id.), 6 a Brentino (Id.), 2 a Cologna (Id.) — Totale degli animali infetti: numero 33.

REGIONE V. — **Emilia.**

Casi di moccio: 1 a Bondeno (Ferrara), 1 ad Ostellato (Id.) — Casi di carbonchio: 1 a Zanzalino (Ferrara), 1 a Minerbio (Bologna), 1 a Neviano degli Arduini (Parma), 1 a San Felice sul Panaro (Modena), 1 a Rimini (Forlì) — Casi di tifo carbonchioso nei maiali: 2 a Teodorano (Forlì) — Casi di afta epizootica: 1 a San Lazzaro Parmense (Parma) — Casi di gastro-enterite: 2 a Minerbio (Bologna) — Totale degli animali infetti n. 12.

REGIONE VI. — **Marche.**

Casi di carbonchio: 1 a Fermo (Ascoli).

REGIONE VII. — **Toscana.**

Casi di angina nei suini: 1 a Castiglion Fiorentino (Arezzo) — Casi di moccio: 2 a Lucca — Totale degli animali infetti n. 3.

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Casi di afta epizootica: 14 a Capranica (Roma), 80 a Carpineto (Id.), 7 a Corneto Tarquinia (Id.), 20 a Sezze (Id.), 10 a Vetralla (Id.) — Totale degli animali infetti n. 131 — *NB.* Gli animali attaccati sono per la più parte già guariti.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Casi di farcino: 8 a Sant'Angelo del Pesco (Molise).

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Casi di vaiuolo negli ovini: 155 ad Avola (Siracusa), 15 a Noto (Id.), 2 a Buccheri (Id.) — Totale degli animali infetti n. 172.

REGIONE XII. — **Sardegna.**

Casi di vaiuolo: 2 a Villaputzu (Cagliari), 4 a Domusnovas (Id.) — Totale degli animali infetti n. 6.

NB. Le provincie non indicate nel presente Bollettino sono esenti da epizoozie.

Roma, 3 giugno 1881.

Dal Ministero dell'Interno
Il Direttore capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di economia ed estimo rurale nella Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino.*

Essendo vacante la cattedra di economia ed estimo rurale nella Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino, alla quale è annesso lo stipendio di lire 3000, si avvertono coloro che intendono concorrervi a volere presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità allo insegnamento di detta materia e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per la elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova di esame.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col giorno 11 agosto p. v.

Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, 4 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

TABELLA *A* (annessa alla legge 5 giugno 1881, n. 240 (Serie 3ª), pubblicata nel numero di ieri).

NUOVE COSTRUZIONI

Riparto delle spese, ordine e tempo presunti

Nº d'ordine	DESIGNAZIONE delle linee	COSTO delle linee	DURATA DELLA								
			1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888
1	Novara al confine svizzero presso Pino	20,000,000	5,000,000	5,000,000	6,000,000	3,000,000	1,000,000	»	»	»	»
2	Roma alla linea Solmona-Aquila	56,400,000	5,000,000	5,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	6,000,000	4,000,000
3	Parma-Spezia con diramazione a Sarzana	46,000,000	3,500,000	4,000,000	5,000,000	5,000,000	5,000,000	5,000,000	6,000,000	6,000,000	2,500,000
4	Faenza-Firenze	40,000,000	1,500,000	2,000,000	3,000,000	4,000,000	4,000,000	4,000,000	4,000,000	4,000,000	4,500,000
5	Terni-Rieti-Aquila	31,000,000	»	500,000	1,500,000	2,000,000	2,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000
6	Campobasso-Benevento . .	25,000,000	500,000	500,000	1,500,000	2,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000
7	Codola-Nocera	600,000	600,000	»	»	»	»	»	»	»	»
8	Reggio Calabria-Paola-Castrocucco alla linea Eboli-Romagnano per le valli della Noce e di Diano e da Castrocucco alla linea Eboli-Salerno pel Cilento	211,000,000	3,500,000	4,000,000	5,000,000	10,000,000	12,000,000	14,000,000	14,000,000	15,000,000	20,000,000
	Totale . . .	430,000,000	19,600,000	21,000,000	28,000,000	32,000,000	33,000,000	35,000,000	36,000,000	37,000,000	37,000,000

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
A. BACCARINI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di chimica generale nella Regia Università di Messina.*

Essendo vacante la cattedra di chimica generale presso l'Università di Messina, alla quale è annesso lo stipendio di lire 3000; si avvertono coloro che intendono concorrervi a voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e coi documenti comprovanti la loro idoneità all'insegnamento di detta materia, e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per l'elezione, la Commissione giudicherà dai titoli quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova d'esame. In questo ultimo caso però la nomina dell'eletto non sarà che di professore straordinario.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso, scade col giorno 8 agosto p. v. Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, 4 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di fisiologia nella R. Università di Palermo.*

Essendo vacante la cattedra di fisiologia presso l'Università di Palermo, alla quale è annesso lo stipendio di lire 5000, si avvertono coloro che intendono concorrervi a voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità allo insegnamento di detta materia, e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per la elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli quali tra i concorrenti possono essere ammessi ad una prova di esame.

In questo ultimo caso però la nomina dell'eletto non sarà che di professore straordinario.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col giorno 9 agosto p. v.

Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, 4 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

FERROVIARIE

per la costruzione delle linee della 1ª categoria.

(12 anni per l'apertura dell'esercizio).
(15 anni per la ultimazione dei lavori e delle liquidazioni).

COSTRUZIONE												Annotazioni
1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Le linee controindicate possono essere aperte all'esercizio entro il periodo di tempo pel quale trovasi lineato il riparto annuale della spesa.
2,400,000	2,000,000	2,000,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
2,000,000	2,000,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Gli stanziamenti negli anni successivi a quello dell'apertura dovrebbero servire pei lavori di finimento, pel saldo alle Imprese costruttrici e per la restituzione delle trattenute di garanzia da farsi dopo il collaudo.
4,000,000	2,500,000	2,500,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
3,000,000	3,000,000	3,000,000	2,500,000	1,500,000	»	»	»	»	»	»	»	
2,000,000	2,000,000	1,000,000	500,000	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
25,000,000	26,500,000	26,500,000	19,000,000	8,500,000	8,000,000	»	»	»	»	»	»	
38,400,000	38,000,000	35,000,000	22,000,000	10,000,000	8,000,000	»	»	»	»	»		

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze interim *del Tesoro*
A. MAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di anatomia patologica nella Regia Università di Catania.*

Essendo vacante la cattedra di anatomia patologica nella Regia Università di Catania, alla quale è annesso lo stipendio di lire 3000, si avvertono coloro che intendono concorrervi a voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità all'insegnamento di detta materia e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per la elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova di esame.

In questo ultimo caso però la nomina dell'eletto non sarà che di professore straordinario.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col giorno 10 agosto prossimo venturo.

Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, addì 4 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato cinque per cento, cioè: n. 279194 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 96254 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 15, al nome di *Frascani* Marietta di Michele, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Scalera* Marietta di Michele, moglie di Frascani comm. Federico, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 23 maggio 1881.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 261804 d'iscrizione sui registri della Direzione Ge-

nerale (corrispondente al n. 78864, della soppressa Direzione di Napoli), per lire 40, al nome di Russo *Giuseppe* fu Pasquale, domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Russo *Giuseppa* fu Pasquale, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 23 maggio 1881.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 422830 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 27530 della soppressa Direzione di Torino), per lire 20, al nome di Montanari *Antonio* fu *Marco*, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Montanari *Domenico Antonio* fu *Mauro*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 3 giugno 1881.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 5 corrente in Cuggiono, provincia di Milano, ed in Esperia, provincia di Caserta, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 6 giugno 1881.

CONSIGLIO SCOLASTICO
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Concorso a due posti semi-gratuiti governativi nel Convitto nazionale di Reggio Calabria.

Il prefetto presidente,

Vista la lettera del signor preside-rettore di questo R. Liceo Convitto-Campanella del giorno 18 maggio corrente, n. 72;

Vista la deliberazione di questo Consiglio provinciale scolastico del 14 stesso mese,

Notifica:

Sino al 25 del prossimo mese di giugno è aperto il concorso a due posti semi-gratuiti governativi, che pel nuovo anno scolastico rimangono vacanti nel Convitto nazionale annesso a questo R. Liceo ginnasiale Campanella, secondo le norme prescritte dal regolamento approvato con Reale decreto del 4 aprile 1869, n. 4997.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato dee presentare al signor rettore del detto Convitto entro il termine prefisso:

1. Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio da lui frequentata nel corso dell'anno;

2. La fede legale di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassato l'età di anni dodici nel tempo del concorso — Al requisito dell'età vien fatta eccezione pei concorrenti già alunni di questo o di altro Convitto parimente governativo;

3. Un attestato di moralità rilasciatogli o dalla Podestà municipale o da quella dell'istituto da cui proviene;

4. Un attestato autentico degli studi fatti, dal quale risulti che il candidato abbia compiuto il corso elementare;

5. L'attestato di aver subìto l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro di infermità contagiose;

6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato posseggono.

Gli esami di concorso, a forma degli articoli 7 e seguenti del citato regolamento, avranno luogo in questo R. Liceo ginnasiale nei giorni 14 e seguenti del prossimo luglio, alle ore 9 antimeridiane.

Reggio Calabria, 19 maggio 1881.

Per il Prefetto Presidente: CAMPOROTA.

PREFETTURA DI TERAMO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto semigratuito di nomina governativa da conferirsi pel venturo anno scolastico nel Convitto Nazionale di Teramo.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato dovrà presentare al rettore del Convitto:

1. Un'istanza scritta di proprio pugno, con dichiarazione della classe di studio frequentata nel corso di quest'anno;

2. La fede legale di nascita;

3. Un attestato di moralità rilasciato dal comune, o dal capo dell'Istituto, dal quale proviene;

4. L'attestazione autentica degli studi fatti;

5. Il certificato medico di avere subìto l'innesto vaccino, o sofferto il vaiuolo, di essere sano e scevro da infermità schifose o stimate appiccaticce;

6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante attestato dell'agente delle tasse sul patrimonio che dal padre, dalla madre o dallo stesso candidato si possiede.

L'età dei candidati non devè oltrepassare quella di dodici anni. I soli alunni dello stesso Convitto, o di altro Convitto governativo possono essere ammessi ancorchè abbiano età maggiore di quella sopra indicata.

Dimande e documenti, tutti in carta da bollo, dovranno essere presentati non più tardi del giorno 20 del prossimo giugno al rettore del Convitto Nazionale.

L'esame di concorso si terrà nei giorni 15 e seguenti del susseguente luglio nel locale del suddetto Convitto.

Teramo, 23 maggio 1881.

Il Prefetto Presidente: LIPARI.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO DI PALERMO

È aperto il concorso per tre posti gratuiti vacanti nel Convitto Nazionale *Vittorio Emanuele* di questa città, ai quali possono aspirare tutti i giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza italiana, che hanno compiuti gli studi elementari, e

non oltrepasseranno il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato dovrà presentare, non più tardi del 30 p. v. giugno, al rettore del Convitto i seguenti documenti, in carta da bollo di centesimi 60, escluso il certificato di vaccinazione che potrà essere in carta libera:

1. Una domanda scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2. La fede legale di nascita;

3. Un'attestazione di moralità lasciatagli dalla potestà municipale o da quella dell'Istituto pubblico da cui proviene;

4. Un certificato autentico degli studi fatti;

5. L'attestazione di avere subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, e di essere sano e scevro di infermità schifose od appiccaticce;

6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle imposte, sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato possiedono.

Trascorso il giorno 30 giugno, fissato per la presentazione dei detti documenti, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Per coloro che avessero già depositato tutti o in parte i suddetti documenti presso il rettore del Convitto per esami precedenti, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda, avvertendo però che il certificato del medico e la dichiarazione della Giunta municipale, segnati agli articoli 5 e 6, devono essere di data recente.

Coloro che per qualche motivo fossero dal Consiglio direttivo del Convitto esclusi dal concorso, potranno richiamarsene al Consiglio provinciale scolastico entro otto giorni da quello nel quale sarà loro stata dal rettore del Convitto notificata l'esclusione.

Gli esami avranno principio il giorno 25 luglio p. v., alle ore 9 antim., nel R. Liceo *Vittorio Emanuele.*

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta e orale.

La prova scritta per gli alunni che compiono il concorso elementare consiste in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica. Quella degli alunni dei corsi classici in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti.

I temi per la prova scritta saranno scelti dal Regio provveditore e da esso trasmessi suggellati alla Commissione esaminatrice.

Ogni tema deve essere aperto quando si deve dettare ai concorrenti e alla loro presenza, verificata l'integrità del suggello da tutti i componenti della Commissione esaminatrice, nel giorno e nell'ora segnata sulla busta.

Sono assegnate cinque ore alla trattazione di ciascun tema in giorni differenti, durante le quali uno degli esaminatori vigilerà alla sincerità della prova, e avrà cura che nessuna persona estranea al concorso entri nella sala.

Il candidato non può valersi di scritto o di libri, dai vocabolari in fuori usati nelle scuole; nè durante la prova aver comunicazione di parole e di scritti coi compagni del concorso o con altre persone. Contravvenendo a tale disposizione sarà escluso dal concorso.

Quando ciascuno abbia finito, apporrà sullo scritto il proprio nome, casato, patria e classe alla quale aspira, e lo darà nelle mani del professore incaricato della vigilanza, il quale v'inscriverà anche il suo nome e noterà l'ora in cui gli fu dato.

Spirato il termine prefisso, gli scritti saranno trasmessi al presidente della Commissione, la quale nello stesso giorno procederà alla lettura di essi.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei vari concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendosi i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Il Consiglio scolastico, dopo che avrà esaminato tutti gli atti del concorso, conferirà i posti in ordine di merito a quei concorrenti che ottennero non meno di 7 decimi distintamente in ciascuna delle prove scritte, e complessivamente nelle orali, dando a parità di voti la preferenza a quelli di più ristretta fortuna.

I vincitori del concorso avranno dritto a godere del posto nel Convitto Nazionale durante tutto il corso degli studi secondari; dovranno però pagare la tassa di ricchezza mobile sulla somma loro assegnata dallo Stato.

Gli alunni che godono di un posto gratuito lo perdono: *a*) per sei mesi, quando negli esami di promozione non riportino per due anni consecutivi gli otto decimi nel complesso dei voti; *b*) per un anno, quando non sieno approvati negli esami di promozione, o riportino più di due volte in tali esami meno degli otto decimi complessivamente; *c*) del tutto quando negli esami di promozione sieno due volte rimandati.

Palermo, 20 maggio 1881.

Il R. Provveditore agli studi: BAGGIOLINI.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO DI NAPOLI

Notificazione.

Nel Convitto annesso al R. Liceo Vittorio Emanuele in questa città vacano sette posti semigratuiti, i quali saranno conferiti per concorso di esami, a norma del regolamento approvato con decreto del 4 aprile 1869, ai giovani di ristretta fortuna, che godono i dritti di cittadinanza, che abbiano compiti gli studi elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso, il quale si aprirà nel Liceo istesso pel dì 15 luglio p. v.

Per essere ammesso a concorrere ogni candidato dovrà presentare al signor preside di quell'Istituto, non oltre il dì 15 giugno del corrente anno:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, rilasciato o dall'autorità municipale, o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato di aver subìto l'innesto vaccino, o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro d'infermità schifose, ostinate od appiccaticce;

6° Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dello agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato possiedono. Ogni frode in tali documenti sarà punita con la esclusione dal concorso, con la perdita del posto, quando sia stato già conferito. Trascorso il tempo utile, stabilito per la presentazione delle istanze, non potrà esserne accolta alcun'altra.

Napoli, 17 maggio 1881.

Per il Prefetto
Presidente del Consiglio scolastico
PALMUCCI.

R. CONSOLATO D'ITALIA IN RIO DE JANEIRO

ELENCO *dei nazionali morti nel primo trimestre* 1881.

D'Oliveira Pasquale, d'anni 30, ammogliato, morto il 10 gennaio.
Geci Giovanni, d'anni 50, id. il 17 id.
Luigi Giuseppe, d'anni 12, id. il 25 id.
James Domenico, d'anni 23, celibe, id. il 28 id. di febbre gialla.
Giubichi Giovanni, d'anni 28, id. il 28 id.
Celani Nicola, d'anni 29, id. il 29 id.
Farani Cesare, d'anni 27, ammogliato, id. il 31 id.
Fernandez Maria, d'anni 3 1/2, id. l'8 febbraio.
Sabella Giuseppe, d'anni 21, celibe, id. l'8 id.
Novellino Francesco, d'anni 26, ammogliato, id. l'8 id.
Galli Giovanni, d'anni 56, vedovo, id. il 10 id.
Taranto Nicola, d'anni 18, celibe, id. il 14 id.
Celiteroni Romualdo, d'anni 42, ammogliato, id. il 19 id. di febbre gialla.
Heurique Angelo, d'anni 28, id., id. il 19 id.
Cozzi Michele, d'anni 23, celibe, id. il 21 id. di febbre gialla.
Altiro Costantino, d'anni 35, ammogliato, id. il 24 id.
Cosentino Camillo, d'anni 36, id. il 25 id.
Cammarano Antonio, d'anni 25, ammogliato, id. il 25 id.
Vianna Andrea, d'anni 28, celibe, id. il 26 id.
Garu Giuseppe, d'anni 34, id., id. il 27 id.
Audrello Giuseppe, d'anni 21, id., id. il 28 id.
Pausuto Gaetano, d'anni 24, id., id. il 28 id.
Borbono Gaetano, d'anni 36, id., id. il 1° marzo di febbre gialla.
Frauge Costanzo, d'anni 18, id., id. il 2 id. id.
Deveder Mario, d'anni 26, id. l'8 id. id.
Orofino Luigi, d'anni 18, celibe, id. l'8 id.
Fasoli Luigi, d'anni 18, id., id. il 9 id. di febbre gialla.
Gregorio Giuseppe, d'anni 32, id., id. l'11 id.
Amarelli Raffaele, d'anni 40, id., id. il 14 id. di febbre gialla.
Damore Nicola, d'anni 26, ammogliato, id. il 17 id. id.
Fontana Umberto, d'anni 40, celibe, id. il 18 id. id.
Padula Carmela, d'anni 14, maritata, morta il 23 id. id.
Sardi Pietro, d'anni 46, celibe, morto il 24 id. id.

Un foglio di Supplemento a questo numero contiene l'*Elenco degli attestati di privativa industriale rilasciati nel* 1° *trimestre* 1881, e un *Elenco di pensioni.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In data 2 giugno si scriveva per telegrafo da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* di Vienna che essendo la questione greco-turca entrata in una fase più calma, la Porta si occupa alacremente delle riforme da attivarsi nell'Anatolia. Nei circoli ufficiali turchi si afferma che queste riforme saranno applicate sopra una base larga e liberale e terranno conto tanto dei voti delle popolazioni che dei reclami fatti in proposito dalle grandi potenze.

Affermasi inoltre a Costantinopoli che il governatore generale di Janina ha convocato ad una riunione tutti i capi delle tribù albanesi del sud per indurli amichevolmente a prendere secolui le misure per la consegna pacifica dei territori albanesi ceduti alla Grecia.

Fu già annunziato per telegrafo che l'ambasciatore austriaco a Costantinopoli, barone de Calice, ha consegnato al sultano, in udienza solenne, le insegne dell'Ordine di Santo Stefano, conferitegli dall'imperatore d'Austria.

Dopo l'udienza ufficiale ne ebbe luogo una privata, ed in questa, al dire del *Fremdenblatt* di Vienna, il barone de Calice ha creduto dover dire al sultano che le questioni pendenti, e nominatamente quella delle ferrovie, devono essere risolte quanto prima. Il linguaggio, dice il *Fremdenblatt*, adoperato dall'ambasciatore fu vigoroso, deciso e schietto. L'Austria non potere in verun modo contentarsi di vane promesse, ma essere risoluta di ottenere, con ogni mezzo, un risultato che convenga agli interessi della monarchia austro-ungarica. Ove gli indugi dovessero avere delle tristi conseguenze per la Turchia, l'Austria, la quale non ha in vista che i suoi propri interessi, ne respingerebbe ogni responsabilità.

Immediatamente dopo l'udienza avrebbe avuto luogo un Consiglio di ministri.

I rappresentanti della Serbia e Bulgaria a Costantinopoli hanno annunziato ufficialmente alla Sublime Porta che, in conformità al trattato di Berlino, è oramai assicurata la costruzione della parte di strade ferrate che deve congiungere le linee turche colle europee, e che i governi dei principati daranno prossimamente alla Porta le garanzie necessarie.

Il *Temps* ha per telegrafo da Londra che le notizie che si hanno sull'andamento dei negoziati per la stipulazione di un trattato di commercio tra la Francia e l'Inghilterra sono poco soddisfacenti. Delle questioni trattate fino ad ora, quella dei ferri sembra la più importante. La Francia, a quanto pare, sarebbe disposta a delle concessioni tanto su questa quistione, quanto su quella dei prodotti chimici, ma la grande pietra d'inciampo è sempre il sistema che fissa i diritti secondo il valore specifico in luogo del valore dichiarato, particolarmente per i tessuti. Il signor C. Dilke che presiede la Commissione si dà ogni premura per agevolare i negoziati, ma come dietro ai commissari francesi vi sono le Camere di commercio ed i manufatturieri, così i negoziatori inglesi sono obbligati a tener conto dell'opinione di certi membri del gabinetto e delle disposizioni non equivoche delle Camere di commercio d'Inghilterra.

" A torto od a ragione, conclude il corrispondente del *Temps*, si è persuasi nei grandi centri manifatturieri d'Inghilterra che la miglior soluzione sarebbe quella di non concluder nulla per ora, quand'anche non si potesse ottenere il prolungamento dello *statu quo* per sei mesi. Si spera cioè che la nuova Camera francese sarà meno protezionista. "

Annunzia l'*Indépendance Belge* che il segretario del ministero degli affari esteri di Svezia, signor de Lagerheim, doveva partire il 3 giugno per Carlsruhe allo scopo di redigere il contratto di matrimonio fra il principe reale di Svezia e la principessa Vittoria di Baden. Il matrimonio sarà celebrato a Carlsruhe il 1° settembre prossimo.

Il Parlamento germanico si è prorogato fino al 9 giugno. Credesi che la sessione verrà chiusa alla fine del mese. La

campagna elettorale è già incominciata con un manifesto votato in una riunione dei rappresentanti del partito liberale nazionale che ebbe luogo a Berlino il 29 maggio. Il manifesto, che porta la firma di 180 membri del Parlamento germanico, delle Camere prussiane e delle Camere di altri Stati dell'impero germanico, contiene i passi seguenti:

" La fedeltà del partito nazionale liberale verso l'imperatore e l'impero è incrollabile; pure mantenendo interamente i diritti costituzionali dei vari Stati, questo partito continuerà ad adoperarsi per lo sviluppo delle istituzioni dell'impero nel senso nazionale e nel senso del progresso.

" Il partito liberale nazionale ha pienissima fiducia nella direzione degli affari esteri di Germania, la quale assicura il prestigio di questo paese e la pace dell'impero. Esso non ha più illusioni relativamente alle nuove tendenze della politica interna del governo imperiale ed ai mutamenti che questa politica ha fatto subire alla situazione del partito di fronte al governo; ma ciò non impedirà al partito nazionale liberale di esaminare imparzialmente i progetti del governo concernenti la legislazione interna e di appoggiare quei progetti che gli parranno utili.

" Noi combatteremo il movimento socialista, in particolar modo prendendo delle misure positive nell'interesse delle classi operaie. Noi combatteremo pure tutti gli sforzi che si faranno per diminuire i diritti costituzionali dei Parlamenti e per realizzare una reazione nel campo economico. Il nostro partito manterrà egualmente i diritti dello Stato di fronte alla Chiesa, particolarmente per ciò che concerne l'istruzione pubblica ed il matrimonio.

" Noi ci opporremo alle perturbazioni del sistema delle imposte dirette e ad un aumento troppo forte delle imposte indirette. Noi combatteremo pure l'accentramento eccessivo del potere del governo, e ci studieremo di tutelare e di sviluppare l'autonomia dei comuni.

" Indipendente, unito, lontano da ogni animosità, deciso di compiere una grave missione, il partito liberale nazionale continuerà a disimpegnare il suo dovere politico, sebbene le difficoltà siano cresciute. I partiti che mirano allo stesso fine o ad un fine analogo, ci troveranno sempre pronti ad intenderci e ad agire di conserva con essi. "

Il ministro dei culti di Prussia, signor Puttkamer, ha indirizzato ai governatori delle provincie una circolare, la quale dice che fino a tanto che la riforma delle imposte non sarà compiuta, lo Stato si troverà nell'impossibilità di aumentare la cifra delle sovvenzioni che accorda alle scuole.

In conseguenza i governatori sono invitati a differire a tempi migliori le spese scolastiche che non hanno un carattere d'urgente necessità.

Secondo i giornali berlinesi questa circolare sarebbe fatta a scopo elettorale, inquantochè espone chiaramente agli elettori che non potrebbero ottenere ciò che desiderano relativamente alle scuole, che votando nelle prossime elezioni per i candidati del governo.

Il 2 giugno ebbe luogo a Nuova York l'elezione di secondo grado per rimpiazzare i senatori signori Conkling e Platt. I due senatori dimissionari hanno raccolto, il primo 34 ed il secondo 28 voti su 151 votanti. Gli altri candidati che ottennero un numero maggiore di voti non riportarono però la maggioranza assoluta, ed avrà luogo quindi lo scrutinio di ballottaggio.

I giornali di Panama annunziano che il Senato di Colombia ha rifiutato di ratificare il trattato concluso, qualche mese fa, a Nuova York, tra il governo americano e i delegati della Colombia, trattato che poneva l'istmo di Panama sotto il protettorato degli Stati Uniti.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 6. — Si ha da Tunisi:

« Alì bey, erede del bey, fece una visita a Roustan.

« Tutto il governo tunisino dimostra ora simpatie per la Francia.

« Una parte del corpo di spedizione ritornerà presto in Francia.

« Il celebre violinista Vieuxtemps è morto in Algeri. »

Berna, 6. — La Russia porrà agenti in tutte le capitali d'Europa per sorvegliare i cospiratori nichilisti.

Calcutta, 5. — Proveniente dall'Italia è giunto ieri il piroscafo *Malabar*, della Società Rubattino.

Londra, 6. — In vista del taglio dell'istmo di Panama, le potenze europee hanno incominciato uno scambio di vedute per assicurare la perfetta neutralità del canale.

Torino, 6. — Ieri il Comitato per la corona marmorea al conte di Cavour si è recato a Santena accompagnato dalle rappresentaze operaie, militari e della stampa, da senatori e deputati e da altri distinti personaggi. Furono ricevuti al Castello dal senatore marchese Alfieri. Venne deposta la corona sulla tomba dell'illustre defunto. La funzione fu solenne e commovente.

Stamane vi fu una nuova peregrinazione a Santena in commemorazione del giorno della morte. Vi intervennero i rappresentanti del Senato, Benintendi, Ferraris, Farina e Casalis, i rappresentanti della Camera, Chiaves, Sambuy e Revel e i reduci di Crimea. Parlarono sulla tomba Mogna per i reduci, Benintendi pel Senato, Chiaves per la Camera.

Orano, 6. — Quattro colonne manovrano per circondare gli insorti di Bou-Anema, che massacrarono i 26 uomini fra Frendah e Géryville.

Londra, 6. — Il governo ordinò che l'esercito in Irlanda sia portato ad un effettivo di 30,000 uomini.

Ieri in Hyde-park fu tenuto un *meeting*, che votò una mozione nella quale domanda la cessazione delle evizioni in Irlanda, la liberazione dei carcerati e la dimissione di Forster.

Lo *Standard* ha da Pietroburgo che fu scoperta una cospirazione contro lo czar. Furono arrestati 21 colpevoli.

R. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
IN MODENA

PROGRAMMA *pel concorso ai premi d'onore dell'anno* 1880-81.

I premi che annualmente si distribuiscono dalla R. Accademia sono distinti in due classi.

La prima comprende due premi della complessiva somma di italiane lire 1000 da distribuirsi in parti eguali agli autori di due *Memorie* o *Dissertazioni* sopra temi *morali-politici* proposti dalla R. Accademia e che dalla medesima sieno riconosciute degne della corona.

La seconda classe comprende due premi della complessiva

somma di italiane lire 800, da distribuirsi in quote eguali a due tra gl'inventori di qualche *nuovo e vantaggioso metodo di agricoltura* debitamente dichiarato, o di qualche *perfezionamento di un'arte qualsiasi propriamente detta.*

La R. Accademia pertanto, col mezzo della Direzione Centrale, ha scelti, pel concorso del corrente anno 1880-81, i due temi *morali-politici* qui sotto notati.

« I. — Se e fino a qual punto sia ammissibile la teoria di una « forza irresistibile in rapporto al delitto ed alla pena. »

« II. — Se nelle presenti condizioni della scienza economica « possano sempre i reggitori degli Stati seguirne con piena fiducia « i dettati, senza pregiudizio della pubblica prosperità. »

Il *Concorso* è aperto ai dotti italiani ed esteri riguardo ai premi della 1ª classe; ma riguardo ai premi della 2ª classe viene limitato agli abitanti delle provincie di Modena e Reggio, ai quali altresì rammentasi che i nuovi metodi di agricoltura, che avranno a proporre, si vogliono applicabili all'agricoltura usata nelle provincie stesse.

Gli scritti spettanti ai premi della prima classe possono solo essere in lingua italiana o latina. Debbono essere anonimi e contrassegnati da un motto ripetuto sopra una scheda o lettera suggellata; entro la quale un'altra busta, pur suggellata e contrassegnata da un diverso motto noto solo all'autore, conterrà il nome, cognome, patria, domicilio ed indirizzo di esso: dovendosi poi anche evitare negli scritti stessi qualunque indizio che possa far conoscere l'autore medesimo.

Tutti i componimenti inviati al *Concorso* dovranno essere inediti e chiaramente e nitidamente scritti, altrimenti non saranno presi in esame. E si spediranno franchi di porto, al più tardi entro il 31 dicembre 1881 (termine di rigore), col seguente indirizzo: *Al Presidente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena.* Dalla Presidenza poi verranno trasmessi alle rispettive Commissioni elette a giudicarli.

Gli agricoltori e gli artisti che intendano di aspirare al *Concorso* dovranno avere, entro il predetto termine, presentato, quanto agli agricoltori, la descrizione succinta ed esatta del loro trovato con indicazione del luogo a cui avesse a riferirsi, affinchè l'Accademia possa poi procedere alle verificazioni che fossero opportune; e quanto agli artisti, i loro lavori nel luogo che verrà designato dall'Accademia per esaminarli e quindi giudicarli. Sì gli uni che gli altri, amando rimanere occulti, non avrebbero che a regolarsi in modo consimile a quello dei concorrenti ai premi dell'altra classe.

Le schede delle produzioni riconosciute meritevoli del *premio* o dell'*accessit,* saranno colle dovute formalità subito aperte; le altre saranno conservate nella loro integrità per un anno, allo scopo di potere all'uopo verificare l'identità degli autori che chiedessero la restituzione delle produzioni presentate: scorso il qual termine, le schede delle memorie non richieste saranno date alle fiamme.

Quegli autori che bramassero ricuperare i loro manoscritti, dovranno destinare persona in Modena che ne faccia la domanda e ne rilasci la ricevuta. Il contrassegno per giustificare la richiesta sarà l'indicazione d'ambi i motti del componimento; tanto il palese che il segreto: così la semplice apertura della esterna busta della scheda basterà alla verifica, restando incognito l'autore.

I componimenti premiati verranno impressi fra le *Memorie* accademiche; ed un conveniente numero d'esemplari saranno presentati gli autori. A giudizio della Direzione Centrale potrà accordarsi l'onore della stampa anche a scritti riconosciuti degni dell'*accessit,* sempre però col consenso degli autori.

Modena, 15 gennaio 1881.

Il Presidente	*Il Segretario generale*
GIUSEPPE CAMPORI	PIETRO BORTOLOTTI.

NOTIZIE DIVERSE

Visita di S. M. la Regina alla squadra navale. — La mattina del 5 corrente la 2ª divisione della squadra permanente, composta delle corazzate *Roma* e *Castelfidardo* e avviso *Marcantonio Colonna,* giungeva da Pozzuoli a Napoli riunendosi alla 1ª divisione composta delle corazzate *Principe Amedeo, Affondatore* e avviso *Vedetta.*

Alle 2 pom. S. M. la Regina prendeva imbarco sulla nave ammiraglia della squadra, corazzata *Principe Amedeo,* ricevendo gli onori regolamentari da tutte le navi in rada. La squadra permanente muoveva quindi fuori del golfo eseguendo evoluzioni tattiche fino alle 7 pomeridiane, alla qual ora riprendeva il suo ancoraggio.

S. M. la Regina sbarcava quindi salutata dagli equipaggi schierati sui pennoni e dalle prescritte salve d'artiglieria per parte delle navi armate.

Regia Marina. — Il 9 corrente avrà luogo a Castellammare il varo del R. incrociatore *Flavio Gioia.*

La cisterna *Verde* è giunta il 5 corrente a Civitavecchia.

Esposizione industriale di Milano. — A togliere le difficoltà che s'incontrano nella formazione della giuria, dipendenti specialmente dal tempo in cui i giurati dovrebbero incominciare i loro lavori, il Comitato esecutivo ha preso a unanimità la deliberazione di convocare i giurati non prima della fine del mese di agosto.

Sinistri marittimi. — Dalla Direzione dell'ufficio *Veritas* di Parigi si pubblica la seguente statistica dei sinistri marittimi che si ebbero a deplorare durante il mese di aprile 1881:

Le navi *a vela* segnalate perdute, comprese 9 di cui non si ebbero più notizie, furono 97, vale a dire: 39 inglesi, 12 tedesche, 11 francesi, 6 americane, 5 norvegiane, 5 austriache, 3 danesi, 3 italiane, 3 portoghesi, 3 svedesi, 2 greche, una turca, una messicana, una spagnuola, una russa ed una olandese.

Le navi *a vapore* segnalate perdute furono 12, cioè: 8 inglesi, una americana, una tedesca, una olandese ed una di nazionalità sconosciuta.

Decessi. — La scienza medica fece una gran perdita nella persona del dottore Riccardo Ladislao Heschl, professore di anatomia patologica alla Università di Vienna, ove succedette nel 1875 al celebre professore Rokitansky.

— Emilio Littré, l'illustre filosofo e filologo francese, di cui il telegrafo ci annunziò la morte, era il capo della scuola positivista francese e membro dell'Accademia francese dal 1871, ove succedette al Villemain. Emilio Littré, che fu a ragione detto una enciclopedia vivente, nacque a Parigi il primo febbraio 1801, e terminato che ebbe di studiare la medicina, si dedicò agli studi storici e filologici; studiò il greco antico e moderno, il sanscrito, l'arabo, le lingue romanze. Nel 1828, lo troviamo insieme col Bouilland e con l'Andral a capo del *Journal hebdomadaire de médecine;* tra il 1830-1851 fu uno dei principali scrittori del *National.* Nel 1837 fondò *L'Expérience,* giornale medico; nel 1854 fu chiamato a dirigere il *Journal des Savants.* Collaborò pure alla *Revue des Deux Mondes,* alla *Gazette Médicale,* al *Dictionaire de médecine*; nel 1855 fondò la *Revue positive,* continuando sulle prime orme di Augusto Comte, da cui si separò, quando questi divenne un mistico.

Tra le sue numerose ed importanti pubblicazioni ricordiamo le seguenti: *Le cholèra oriental* (1832); *Œuvres d'Hippocrate* (1839-1861, in 10 vol.); *Vie de Jésus de Strauss* (1839-49); *Analyse raisonnée du cours de philosophie positive d'Auguste Comte* (1845);

Histoire naturelle de Pline (1848-50, in 2 vol.); *Application de la philosophie positive au gouvernement des sociétés et en particulier à la crise actuelle* (1849); *Conservation, révolution et positivisme* (1852); *Œuvres politiques et littéraires d'Armand Carrel*, in collaborazione con Paulin (1857-58, in 5 vol.); *Paroles de philosophie positive* (1859); *Histoire de la langue française* (1862); *Dictionnaire de la langue française* (opera in quattro grossi volumi in-4°, 1863-1872, con un supplemento, 1878-79, modello di pazienza monastica, di profonda dottrina, di acume filologico, di critica eccellente); *Dictionnaire de médecine, de chirurgie, de pharmacie, des sciences accessoires et de l'art vétérinaire* (1855); *La vérité sur la mort d'Alexandre-le-Grand* (1865). Nel 1847 egli avea dato un saggio dell'*Iliade* tradotta in vecchio francese; ora nella stessa lingua egli ci offrì, con mirabile sforzo d'ingegno e di dottrina, tradotto l'*Inferno* di Dante.

— A Parigi, in età di 71 anni, è morto Luigi Jourdan, che fu redattore del *Siècle* per più di trent'anni. Luigi Jourdan, che fu uno dei fondatori del *Journal des Actionnaires*, e che nel 1859 fondò *Le Causeur*, pubblicò pure le opere seguenti: *Racconti industriali* (1859); *Una donna davanti al patibolo* e *Un filosofo accanto al fuoco* (1861); *Marta e Lucia* (1869).

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie. — Il n. 23 del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*, che si pubblica in Roma tutte le domeniche, contiene le seguenti materie:

Parte finanziaria. — Rassegna settimanale delle Borse — *Note ed appunti sugli istituti di credito e industriali* — Banca Romana — Banca Nazionale Toscana: Il prestito di 4 milioni del comune di Roma — La liquidazione dei debiti del comune di Firenze — La sistemazione dei debiti del comune di Napoli — La lite pel riparto del prezzo di riscatto delle Ferrovie Romane

Parte ferroviaria. — Modificazione alle tariffe delle strade ferrate Romane — Nuova tariffa pel trasporto delle derrate alimentari — Servizio comulativo italo-francese — La convenzione di Berna pei trasporti ferroviari — La linea Eboli-Reggio — Il progetto sulle ferrovie complementari e la linea Faenza-Firenze — Le ferrovie elettriche.

Parte industriale. — Le modificazioni al contratto fra il municipio di Roma e la Società Anglo-Romana del gas — Nuovi stabilimenti industriali italiani.

Parte commerciale. — Rassegna dei mercati — Prospetto dell'esportazione del marmo greggio e lavorato di Carrara e Massa nel 1880 — L'abolizione dei dazi di uscita — Commercio italo-svizzero sui confini di montagna — Riduzione dei diritti di dock nel porto di Liverpool.

Nostre corrispondenze: Napoli, Parigi, Londra.

Nostre particolari informazioni — Memoriale dei commercianti, industriali e spedizionieri — Memoriale degli appaltatori — Estrazioni: Città di Napoli, 1868 - Città di Napoli, 1871 - Prestito piemontese, 1850 - Prestito Hambro.

Situazioni: Banco di Napoli — Società Meridionale dei Magazzini generali — Annunzi — Borse.

Condizioni d'abbonamento: Italia anno lire 10, sei mesi lire 6; Estero anno lire 13, sei mesi lire 7 in oro.

TEATRI E CONCERTI. — Dal movimento delle Compagnie drammatiche italiane si rileva che le principali, durante il mese di giugno, saranno così distribuite: Bellotti-Bon n. 1, teatro delle Variedades di Barcellona; Bellotti-Bon n. 2, politeama di Pisa; Ernesto Rossi, teatro Imperiale di Varsavia; Alamanno Morelli, teatro dell'Opera di Buenos-Ayres; Luigi Monti, Arena Nazionale di Firenze; Pietriboni, Politeama di Livorno; Pezzana-Gualtieri, Fenice di Trieste; Cesare Rossi, politeama di Genova.

È stato rappresentato con successo a Verona il dramma storico di Ulisse Barbieri: *Emanuele Filiberto*.

La stagione teatrale di Londra è quest'anno brillantissima: al Covent-Garden ebbero bellissimi successi: la *Semiramide* cantata dalla Patti, dalla Scalchi, dal tenore Corsi e dai bassi Gailhard e Silvestri; il *Profeta*, cantato dalla Scalchi e dalla Valleria e dal tenore Gayarre; il *Lohengrin*, in cui si distinsero l'Albani e Cotogni; la *Traviata*, con la Patti, Nicolini e Cotogni; e il *Barbiere*, la *Mignon*, il *Trovatore*, ecc.

Anche all'Her Majesty's si danno opere importanti con artisti di merito, fra i quali la Nilsson, la Trebelli, il tenore Ravelli, ecc. Ma questo teatro è passato in seconda linea, giacchè non dispone di una falange di cantanti come quella del Covent-Garden, che, oltre i nominati, conta nel suo personale artistico l'Albani, il tenore Nicolini, il baritono Sante Athos, il basso De Reszke, ecc.

I maestri italiani che più si distinguono sono l'Arditi ed il Bevignani, direttori d'orchestra; Pinsuti, Schira e Rotoli, compositori e professori di canto.

È aperto il concorso al posto di maestro della banda musicale di Faenza: stipendio 1800 lire.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 6 giugno

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno.......	tutto coperto	—	25,4	12,3
Domodossola	pioggia	—	25,1	16,0
Milano........	pioggia	—	28,7	16,0
Venezia	tutto coperto	calmo	26,5	19,3
Torino........	pioggia	—	24,5	14,8
Parma........	tutto coperto	—	28,8	15,9
Modena.......	3[4 coperto	—	26,7	14,8
Genova.......	pioggia	mosso	23,3	15,2
Pesaro........	tutto coperto	calmo	24,6	16,8
P. Maurizio..	tutto coperto	tranquillo	23,1	15,9
Firenze.......	tutto coperto	—	27,8	14,8
Urbino........	tutto coperto	—	24,9	17,6
Ancona.......	1[2 coperto	calmo	27,3	19,7
Livorno	tutto coperto	calmo	26,3	16,8
C. di Castello	3[4 coperto	—	27,0	11,2
Camerino....	3[4 coperto	—	23,0	14,3
Aquila........	1[2 coperto	—	24,6	12,1
Roma.........	tutto coperto	—	27,0	13,7
Foggia........	1[2 coperto	—	27,8	13,0
Napoli........	sereno	calmo	25,4	16,9
Potenza......	1[4 coperto	—	24,6	8,9
Lecce	1[4 coperto	—	29,4	15,3
Cosenza	1[4 coperto	—	26,2	13,5
Cagliari	tutto coperto	mosso	22,0	19,0
Catanzaro ...	1[4 coperto	—	23,8	14,0
Reggio Cal...	sereno	mosso	22,9	18,1
Palermo......	sereno	tranquillo	23,8	14,8
Caltanissetta	sereno	—	22,0	13,9
P. Empedocle	sereno	legg. mosso	—	—
Siracusa......	3[4 coperto	legg. mosso	23,4	18,4

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, li 6 giugno 1881.

Pressione bassa in gran parte dell'Europa settentrionale; superiore a 760 all'estremo SE e SW. Boulogne 744, Zurigo 753.

In Italia barometro notevolmente abbassato. Pressioni: 756 Porto Maurizio, Sardegna; 758 Trieste, Aquila, Palermo; 761 Lesina, Lecce. — Nel pomeriggio di ieri e nella notte qualche pioggerella nell'Italia superiore e venti freschi meridionali qua e là. — Stamane cielo coperto o piovoso sull'Italia superiore e Sardegna; poco coperto sull'Italia meridionale; quasi sereno in Sicilia; predominio dei venti del 2° quadrante; freschi in Terra d'Otranto e lungo la costa del Tirreno.

Temperatura diminuita sensibilmente al N; aumentata al S. Mare agitato a Palmaria e Cozzo Spadaro; mosso in molti punti altrove.

Tempo piovoso. Venti freschi del 2° e anche 3° quadrante.

Osservatorio del Collegio Romano — 6 giugno 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	757,6	756,0	754,4	752,0
Termomet. esterno (centigrado)	18,8	25,4	22,3	18,1
Umidità relativa....	69	38	65	93
Umidità assoluta...	11,10	9,14	13,01	14,36
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 0	S. 12	S. 14	SW. 15
Stato del cielo.......	coperto	coperto	coperto	pioggia

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 25,8 C. = 20,6 R. — Minimo = 13,7 C. = 11,0 R.
Pioggia in 24 ore: mm. 14,5.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 7 giugno 1881.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI LETTERA	CONTANTI DANARO	FINE CORRENTE LETTERA	FINE CORRENTE DANARO	FINE PROSSIMO LETTERA	FINE PROSSIMO DANARO	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° luglio 1881	—	—	92 45	92 40	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	94 90
Prestito Romano, Blount	„	—	—	93 55	93 50	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	94 60
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	„	500 „	350 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	„	500 „	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1881	1000 „	750 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	„	1000 „	1000 „	—	—	—	—	—	—	1110 „
Banca Generale	„	500 „	250 „	—	—	679 50	678 50	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	„	1000 „	700 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	„	500 „	400 „	—	—	951 „	949 „	—	—	—
Società Immobiliare	1° aprile 1881	500 „	500 „	503 „	502 „	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1881	500 „	250 „	—	—	637 „	635 „	—	—	—
Banca Tiberina	„	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	471 50
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1881	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	„	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	936 „
Obbligazioni detta	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	„	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	554 „
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	„	500 „	500 „	—	—	944 „	942 „	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	490 „
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	1° gennaio 1881	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	280 „
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	„	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 „	430 „	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90			
Marsiglia	90	100 10	99 85	—
Lione	90			
Londra	90	25 33	25 28	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	20 27	20 25	—
Sconto di Banca	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 (1° semestre 1881) 94 95, 90 fine.
Parigi *chèques* 101 05.
Londra *chèques* 25 32.
Prestito romano, Blount 93 50.
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano 950 fine.
Anglo-Romana per l'illum. a Gas 942 fine.

Il Sindaco: A. Pieri.
Il Deputato di Borsa: Galletti.

MUNICIPIO DI PROCIDA

Avviso d'Asta.

Essendo stato in tempo utile presentato dal signor Calabrese Luigi fu Domenico il ribasso del ventesimo per lo appalto dei lavori occorrenti per completare le riparazioni alla banchina di levante del porto di quest'isola di Procida, in base al progetto d'arte redatto dall'ingegnere signor Michele Amone, si fa noto al pubblico che nel dì 25 del corrente mese, alle ore dieci antimeridiane, sul palazzo municipale, dinanzi al sindaco di questo comune, si procederà allo esperimento dell'ultimo e definitivo incanto a ribasso sulla somma di lire quarantunomila due (L. 41,002), cui vien ridotta quella prefissa nel relativo capitolato di appalto, mercè il ribasso avutosi in grado di primo incanto e dell'offerta di ventesimo.

I lavori suddetti debbono essere ultimati nel periodo di anni quattro decorribili dal giorno della consegna, che avrà luogo dopo la stipula ed approvazione dell'atto di sottomissione, e lo importo dei medesimi verrà pagato dall'Amministrazione in quattro rate uguali, nei modi e forme prescritti dal capitolato di appalto, in base ai prezzi risultanti dalla tariffa annessa al detto capitolato; di quale progetto d'arte e capitolato ognuno potrà prenderne visione nella segreteria municipale dalle ore 8 ant. all'una pomeridiana di ciascun giorno.

Gli aspiranti allo appalto suddetto per essere ammessi all'asta dovranno esibire un certificato d'idoneità, rilasciato a data corrente da un ingegnere, contenente la dichiarazione delle opere marittime nelle quali ciascuno di essi ha preso parte, ed un certificato di buona condotta del sindaco del rispettivo domicilio, depositare presso l'autorità che presiede all'asta la somma di lire duemilaseicento, oppure dovrà dare un garante solidale idoneo e solvibile di soddisfazione del sindaco, ed anticipare a mani del segretario municipale la somma di lire cinquecento per importo degli atti di appalto, tassa di registro, ecc. Tali somme saranno restituite a tutti dopo seguito l'appalto, tranne a colui che sarà restato deliberatario, il quale invece avrà l'obbligo di aumentare la cauzione sino a lire cinquemiladuecento per raggiungere il decimo del prezzo di appalto, ovvero di presentare un garante solidale idoneo, solvibile e di soddisfazione della Giunta municipale.

Si fa noto inoltre che l'asta seguirà ad estinzione di candela vergine, che è vietato di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'opera assunta, e che nel rincontro saranno seguite tutte le formalità prescritte dalla legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e del relativo regolamento.

Procida, lì 7 giugno 1881.

Il Sindaco: G. COSTAGLIOLA.

3019 *Il Segretario*: G. Escobedo.

(2ª *pubblicazione*)

BANCA DI VERCELLI

Assemblea generale degli Azionisti.

Con R. decreto 7 aprile 1881 vennero approvate le modificazioni allo statuto state deliberate dagli azionisti nelle assemblee generali tenutesi il 4 aprile 1880 e il 13 marzo 1881.

A termini perciò della deliberazione presa nell'assemblea generale delli 13 marzo ultimo scorso, dovendosi rinnovare il Consiglio generale d'amministrazione, gli azionisti sono convocati pel giorno 19 del prossimo venturo mese di giugno, alle ore 2 pomerid., alla sede della Banca in Vercelli, via Sant'Anna, n. 15, per procedere alla nomina di **undici amministratori** per la composizione del nuovo Consiglio generale, e **di un censore** in surrogazione del signor cavaliere Locarni Giuseppe, cessante per anzianità, il quale può essere rieletto.

Rimane in carica il censore Giulio cav. ing. Carlo.

Secondo il disposto dell'art. 38 dello statuto gli azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni, fornite delle relative cedole, a cominciare da quella del semestre in corso, ed accompagnate da distinta dei titoli, con indicazione del loro numero d'ordine, firmata dal presentatore.

Il deposito dovrà essere fatto non più tardi del giorno quindici (15) giugno presso uno dei sotto indicati Stabilimenti:

Sede centrale della Banca in **Vercelli**;

Succursali della Banca stessa in **Pallanza, Ivrea, Chivasso e Oleggio**;

Banca Industriale Subalpina in **Torino**;

Banca Provinciale di **Genova**;

Banco di cambio Donati Jarach e C. in **Milano**;

Banca del Monferrato in **Casale**,

nelle ore d'ufficio dei singoli Stabilimenti.

Ai depositanti verrà rilasciata una ricevuta, la quale servirà loro per essere ammessi all'assemblea.

Estratto dello statuto.

Art. 20 (modificato) — La Società è amministrata da undici amministratori, che compongono il Consiglio generale.

Art. 39 — I soci potranno farsi rappresentare con mandato per semplice lettera da altro azionista.

Art. 41 — Per la validità delle deliberazioni si richiede che nella prima convocazione intervengano almeno n. 25 azionisti, rappresentanti non meno del quarto del capitale sociale.

Vercelli, il 29 maggio 1881.

Per il Consiglio generale d'Amministrazione
Il Presidente: A. MALINVERNI.

2974

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI PATERNÒ

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 20 giugno 1881, nella sala delle adunanze della Congregazione di carità di Paternò, casa Gancia, si procederà alla vendita per incanti pubblici dei fondi rustici ed urbani, divisi in lotti come infradescritti, e situati nel comune di Paternò.

Le condizioni principali che regolano la vendita sono:

1. L'asta sarà presieduta dal signor presidente della Congregazione anzidetta, assistito da quattro membri almeno di essa Congrega, dal segretario e da un notaio.

2. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno depositare a mani del presidente, a garenzia delle offerte, il decimo del prezzo pel quale viene aperto l'incanto, quale deposito dovrà esser fatto in numerario, o biglietti di Banca aventi corso legale nel Regno, due giorni pria di quello fissato per lo incanto.

3. Le offerte in aumento al prezzo d'incanto per ciascun lotto non potranno essere inferiori di lire 50 pei fondi rustici, e di lire 10 pei fondi urbani.

4. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti, che aumentino il prezzo d'incanto.

5. Entro dieci giorni dalla eseguita approvazione del relativo contratto lo aggiudicatario dovrà pagare il quinto del prezzo di vendita presso la suaccennata Amministrazione della Congregazione di carità, e gli altri quattro quinti alla ragione di un quinto per ciascun anno nel termine di anni quattro, in ordine a quanto viene disposto nell'articolo 9 dei capitolati d'oneri 10 dicembre 1880. Sulla residuale somma del prezzo del fondo dovuta dall'aggiudicatario all'Amministrazione correranno gl'interessi scalari del 6 per cento, come meglio in detti capitolati.

6. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel relativo capitolato generale, che sarà visibile tutti i giorni dalle ore 5 pomeridiane in poi nell'ufficio contabile dello Stabilimento Ospedale del Santissimo Salvadore, casa Gancia.

7. Il termine per le offerte di aumento del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria scadrà alle 12 meridiane del giorno 5 luglio 1881.

N. d'ordine	Provenienza	DESCRIZIONE SOMMARIA	Prezzo d'asta
1	Fedecommissaria di Girolamo Banauqueste. Unico lotto.	Fondo rustico arido, denominato Serraillo, con casa rurale, in territorio di Paternò, dell'estensione di ettari 41 00 76; si compone di due tratti di terra divisi dalla pubblica trazzera e denominati Pezza Grande e Pezza, di quattro salme. Il fondo anzidetto è meglio descritto e confinato nella relazione del perito agronomo e costruttore signor Vincenzo Spina in data 7 dicembre 1880 e nei capitolati d'oneri 10 dicembre 1880. — Il prezzo netto di questo fondo viene stabilito al netto di L.	20,172 68

Paternò, lì 2 giugno 1881.

La Congregazione di Carità
Il Presidente: LUIGI MARIA can.co CARAS.

Sac.te Francecco Battiali.
Domenico Ciancio.
Francesco Russa Castrace.
Alessandro Besuchia.

3040 *Il Segretario contabile*: Francesco Magri.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

Si notifica che alle ore 10 antimeridiane del giorno 18 del corrente giugno sarà pubblicamente eseguita, in una delle sale della Direzione generale di questa Compagnia, posta in via Condotti, n. 61, piano 3°, l'estrazione a sorte di centoquattordici cartelle di obbligazioni della serie *B*, che, a forma della tabella di ammortizzazione attergata alle obbligazioni stesse, sono rimborsabili a datare dal giorno 1° del prossimo luglio.

Roma, 6 giugno 1881.

3054 **La Direzione Generale.**

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 11 antimeridiane di domenica 26 giugno 1881, in Altamura, sul palazzo municipale, si procederà, innanzi al sottoscritto amministratore del Reale Albergo dei Poveri di Napoli, ai pubblici incanti per la vendita, a favore dell'ultimo migliore offerente, del fondo rustico denominato *Piscariello*, di proprietà di detta Opera pia, sito nel tenimento di Altamura, pel prezzo di lire 153,871 18, con le norme e condizioni stabilite nel capitolato e manifesto affisso al pubblico.

Bari, 1° giugno 1881.

3028 *L'Amministratore*: ENRICO CAPRIATI.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Sopra ricorso sporto al Tribunale civile di Torino nell'interesse delli Cargiat-Loia-Novel Pietro, Vittorio ed Orsola, moglie questa a Bianco Giovanni fu Ignazio, residenti in Ceres, ammessi al beneficio della gratuita clientela con decreto della Commissione presso il Tribunale stesso in data 11 maggio 1881, allo scopo di ottenere la dichiarazione d'assenza del loro comun padre Cargiat-Loia-Novel Domenico fu Pietro, allontanatosi dal suo ultimo domicilio in Ceres fin dal 1860, quel Tribunale, con decreto delli 24 maggio 1881, in conformità delle conclusioni del Pubblico Ministero, ordinò venissero assunte le informazioni dalla legge prescritte (Art. 23 Codice civile).

Torino, 1° giugno 1881.

3037 Avv. Peroglio G. Batt.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 20 luglio 1881, innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, si procederà alla vendita giudiziale del seguente fondo, a sesto ribasso, espropriato in danno di Giovanni Battista Intreccialagli, ad istanza del signor Andrea Martorelli, ammesso al gratuito patrocinio con decreto in data 18 settembre 1877.

Descrizione del fondo.

Casa posta in Monte Compatri, via delle Grotte, composta di tre vani al primo piano, distinta al num. di mappa 3850, confinante Mastrofini, Felici, ecc., gravata di lire 7 03.

Roma, 4 giugno 1881.

3044 Domenico Pertica proc.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*).

Nel giorno 18 luglio 1881, innanzi la prima sezione del Tribunale civile di Roma si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi in sette distinti lotti, ad ottavo ribasso, espropriati in danno del signor Vincenzo Pucci, ad istanza del signor Luigi Berni, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 25 marzo 1878.

Fondi urbani in Rocca Priora.

1. Casa in via del Celso, num. 269, piano terreno uso tinello, due piani superiori, il 1° di 3 vani ed un corridoio, il 2° di 2 ed una soffitta, mappa n. 188. Lire 753 17.

2. Stalla in via dell'Appellatore di un solo ambiente, mappa n. 1270. Lire 125 55.

Fondo rustico in Rocca Priora.

3. Terreno macchioso ceduo e pascolativo, voc. Fontana, mappa numeri 995, 996, 997, 998, 1001, 1002, 1003 e 1004. Lire 1034 91.

Fondi rustici in Monte Cavo.

4. Terreno prativo, voc. Monte Fiore, mappa nn. 59, 61 e 62. Lire 348 70.

5. Terreno voc. Caiano o Valle Marcone, prativo, mappa nn. 337, 522 e 574. Lire 351 84.

Fondi rustici in Zagarolo.

6. Terreno voc. La Monaca o Faveta, mappa nn. 889, 964, 965, 1629 e 2146. Lire 1176 82.

7. Terreno vignato con piccola parte di canneto, voc. Calcara Muratella o Colle della Castagna, mappa nn. 752, 753 sub. 1, 754 sub. 2, 755 e 636 sub. 2. Lire 1425 42.

Roma, 4 giugno 1881.

3045 Avv. Luigi Sciarra.

ESTRATTO DI SENTENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Sopra istanza dei signori dott. Ernesto, Adelaide, Antonietta e Francesco Tirinanzi fu Luigi, residenti i primi due in Milano, l'ultimo in Pavia e l'Antonietta in Piacenza, il Tribunale civile di Pavia, con sentenza 16 aprile 1881, emessa in camera di consiglio, per ogni legale effetto dichiarò l'assenza di Giovanni Tirinanzi fu Luigi, già domiciliato e residente in Pavia.

2446 Avv. Dapelli proc.

CITTÀ DI VERCELLI

Avviso d'Asta.

Essendo stato presentato in tempo utile ribasso superiore al vigesimo si notifica che, in eseguimento di deliberazione della Giunta municipale 10 scorso maggio, si procederà alle ore 4 pomeridiane del giorno 13 corrente, avanti il sindaco, e nel palazzo civico, col metodo della candela vergine, a secondo incanto per l'appalto dei lavori murali occorrenti per il compimento della tettoia ad uso del mercato dei cereali, sotto l'osservanza delle norme stabilite dal vigente regolamento sulla Contabilità dello Stato, a favore di chi farà la migliore offerta in diminuzione del prezzo di lire 37,105 56.

L'appalto è regolato da appositi capitoli, disegni e perizia del civico ufficio d'arte, non che dalle condizioni addizionali stabilite colla precitata deliberazione della Giunta municipale, visibili ogni giorno nella segreteria municipale nelle ore d'ufficio.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti giustificare la loro idoneità a norma del capitolato, e depositare in danaro od in effetti pubblici al portatore al corso del giorno la somma di lire 4000.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare in contanti l'importo presumibile delle spese d'asta e di contratto, che sono a totale suo carico.

I lavori dovranno essere portati al piano generale del pavimento a terreno entro il mese di novembre del corrente anno, ed ultimati con tutto settembre 1882.

I pagamenti saranno fatti in sei rate eguali.

Si procederà ad aggiudicazione anche sovra una sola offerta.

Vercelli, 4 giugno 1881.

3042 *Il Segretario*: Avv. DE PETRIS.

CITTA' DI ORISTANO

In questo Ginnasio pel corso scolastico 1881-1882 sono scoperti i posti:

Del direttore e professore della quinta classe, coll'insegnamento del greco anche nella quarta, cui è annesso lo stipendio di lire duemila;

Del professore della quarta classe, collo stipendio di lire milleseicento;

Del professore della terza classe, collo stipendio di lire millecinquecento;

Del professore della prima classe collo stipendio di lire millequattrocento.

Gli aspiranti dovranno presentare al sottoscritto, entro il corrente mese, la regolare domanda, corredata del diploma originale d'abilitazione e dei certificati di buona condotta e di sana fisica costituzione, con quegli altri titoli che crederanno di loro interesse.

Dal Palazzo civico, addì 1° giugno 1881.

3031 CORRIAS *Sindaco*.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

di Roma.

AVVISO.

Il suddetto Tribunale con sentenza in data d'oggi ha dichiarato il fallimento di Guerrani Giovanni fu Marco, negoziante di pellami in via della Scrofa, n. 78, ordinando l'immediata apposizione dei suggelli su tutti gli effetti mobili del fallito, e nominando a sindaco provvisorio il sig. Ambrogio Dolazza, dimorante in via Campo Marzio, n. 48. Si è poi riserbato di determinare il giorno in cui ebbe luogo la cessazione dei pagamenti, ed ha ordinato che l'adunanza dei creditori per procedere alla nomina dei sindaci definitivi debba aver luogo nel giorno 10 del corrente mese, alle ore 12 meridiane, nella sala dello stesso Tribunale, innanzi il giudice sig. Bartolomeo cav. Mazzino, delegato alla procedura del fallimento.

3039 Il cancelliere Regini.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

di Roma.

AVVISO.

Il suddetto Tribunale con sentenza in data d'oggi ha dichiarato il fallimento di Dorelli Giovanni, negoziante di orificeria al Corso, n. 86, ordinando l'immediata apposizione dei suggelli su tutti gli effetti mobili del fallito, e nominando a sindaco provvisorio il signor Adolfo Nast, banchiere in via della Vite, n. 11. Si è poi riserbato di determinare il giorno in cui ebbe luogo la cessazione dei pagamenti, ed ha ordinato che l'adunanza dei creditori per procedere alla nomina dei sindaci definitivi debba aver luogo nel giorno 13 del corrente mese, all'una pomeridiana, nella sala dello stesso Tribunale innanzi al giudice signor cav. Romolo Ranaldi, delegato alla procedura del fallimento.

3038 Il cancelliere Regini.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

di Viterbo.

Nota per aumento di sesto.

Il sottoscritto cancelliere fa noto che nell'udienza di ieri ebbe luogo avanti il Tribunale suddetto la vendita degli stabili sottodescritti, espropriati ad istanza della Cassa di risparmio di Viterbo ed a carico di Fabrizi Gioachino ed Ancillao Liberato, di Sutri.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato nel territorio di Sutri, in contrada Li Condotti, di tavole 4 76, pari ad are 47 e centiare 60, distinto in catasto sez. 1ª coi numeri 1575, 1576, 1713, confinanti De Angelis Dolcissima in Ancillao, Fabrizi Felice, Gentili Alessandro e fratelli e strada.

2. Terreno seminativo in detto territorio, contrada Rotoli, distinto in catasto sez. 1ª col num. 2345, confinanti Donatini Gioachino e fratelli, Ancillao Arcangelo e Felice, Cecconi Giuseppe, della quantità di are 5 e centiare 80, ora tutto cannetato.

Che furono aggiudicati i suddescritti stabili al signor Gentili Francesco, di Sutri, per lire 299 17 il primo, e per lire 68 79 il secondo.

Che ora su detti prezzi è ammesso l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria.

Il termine utile per fare tale aumento scade col giorno 17 giugno corrente, e potrà farsi da chiunque purchè abbia adempiuto alle prescrizioni di cui all'articolo 680 Codice di procedura civile.

Viterbo, 3 giugno 1881.

Il cancelliere Bollini.

Per copia conforme che si rilascia per uso d'inserzione,

Viterbo, 3 giugno 1881.

3034 Il vicecanc. Carniti.

(1ª *pubblicazione*).

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

di Frosinone.

Il sottoscritto cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà questo Tribunale il giorno 22 luglio 1881, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita degli stabili sottodescritti, esecutati ad istanza di Palombi Francesco, domiciliato in Roma ed elettivamente in Frosinone presso lo studio legale del suo procuratore signor avv. Giuseppe Galloni, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 16 agosto 1878, in danno di Nardelli Carlo, domiciliato in Piperno.

Descrizione degli stabili posti nel territorio di Piperno.

1. Colle Sugaretto - Pascolo olivato, segnato in mappa al n. 749, sez. 5, sub. 2, dell'estensione di cent. 84, dell'estimo fiscale di lire 11 84, e di perizia di lire 197 97.

2. Colle Sugaretto - Seminativo olivato, distinto in catasto al n. 750, sezione 5ª sub. 1, dell'estensione di tavole censuarie 4 99, dell'estimo fiscale di lire 79 69, ed in perizia di lire 946 63.

3. Staffaro - Seminativo olivato, distinto in catasto col n. 611, sezione 5ª sub. 1, della estensione di tavole 5 24, dell'estimo fiscale di lire 47 32, e di perizia di lire 808 20.

4. Schito - Già vigneto, ora seminativo, distinto in catasto col n. 300, sezione 2ª, dell'estensione di tavole censuarie 3 15, dell'estimo fiscale di lire 43 69, e di perizia di lire 218 35.

5. Schito - Già vigneto ridotto seminativo, distinto in catasto col n. 302, sezione 2ª, dell'estensione di cent. 30, dell'estimo fiscale di lire 4 16, e di perizia di lire 20 70.

6. Fossato vecchio - Seminativo, distinto in catasto col n. 261, sezione 2ª sub. 1, della estensione di tavole 3 53, dell'estimo fiscale di lire 29 55, e di perizia di lire 282 40.

Condizioni della vendita.

1. La vendita degli indicati fondi sarà fatta in sei distinti lotti, pari al numero speciale di essi, come innanzi descritti.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima, diminuito come ai verbali di infruttuoso incanto, e cioè:

Il lotto 1°	sul prezzo di L.	62 11
Il lotto 2°	»	» 297 46
Il lotto 3°	»	» 253 47
Il lotto 4°	»	» 68 52
Il lotto 5°	»	» 6 51
Il lotto 6°	»	» 88 58

Frosinone, 30 maggio 1881.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi, che si rilascia al signor avv. Galloni, procuratore di Palombi Francesco, ammesso al gratuito patrocinio, oggi in Frosinone, li 3 giugno 1881.

3036 G. Bartoli vicecanc.

(2ª *pubblicazione*)

CANCELLERIA

del Tribunale civ. e correzionale

DI LANUSEI.

Estratto di sentenza riguardante un assente.

Il sottoscritto fa noto che il Tribunale civile di Lanusei in Camera di Consiglio, nel giudizio instituito da Rosa Usai Demurtas, domiciliata in Massai, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto 15 dicembre 1878, e sulle favorevoli conclusioni del Pubblico Ministero, con sua sentenza delli 18 corrente aprile, ha dichiarato accertata e stabilita l'assenza di Usai Paolo, capraro di Massai, già marito della richiedente Usai Demurtas, a far tempo dal 18 novembre 1874, e ne ha ordinato la pubblicazione nei modi stabiliti dagli articoli 23 e 24 del Codice civile.

Lanusei, 27 aprile 1881.

2438 Il cancelliere Carboni.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
della Direzione di Sanità Militare di Roma

AVVISO DI PROVVISORIO DELIBERAMENTO.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 12 maggio 1881, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 12 per cento le lettiere e di lire 4 75 per cento la stoppa di canapa, e perciò ai seguenti prezzi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo	Lotti	Importo per cadun lotto	Somma per cauzione	Termini per le consegne
1	Lettiere di ferro con elastico	N.	120	51 92	6230 40	1	10,577 60	1300 »	120 giorni dopo l'approvazione del contratto.
2	Lettiere di ferro semplici	»	130	33 44	4347 20				
3	Stoppa di canapa.	Chil.	1500	0 95	1425 »	2	1,425 »	150 »	60 giorni dopo l'approvazione del contratto.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali, per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scade il giorno 17 giugno, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta dev'essere presentata all'ufficio di questo Consiglio d'amministrazione dalle ore 3 alle ore 6 pom., ovvero presso le Tesorerie provinciali di Milano, Bologna, Firenze, Torino e Napoli.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengono prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali stabilite dal precedente avviso d'asta in data 12 maggio p. p., e dai capitoli d'oneri, visibili presso questo Consiglio d'amministrazione e presso le Direzioni di Sanità militare in cui viene fatta la pubblicazione del presente avviso, e quelle fatte per telegramma.

L'invio delle offerte per parte degli uffici suddetti non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nel Consiglio appaltante, il quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali, quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora, quella che verrà estratta a sorte.

Dato in Roma, addì 2 giugno 1881.

Il Capitano contabile Direttore dei conti
MONGUZZI GIOVANNI.

3063

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DEL PRINCIPATO CITERIORE

Avviso d'Asta.

Si avvisa il pubblico che nel giorno di lunedì 27 andante, alle ore undici antimeridiane, innanzi al prefetto della provincia, o chi per lui, nella sala della Deputazione provinciale, si procederà ai pubblici incanti per l'appalto dei lavori di costruzione del tratto di strada provinciale che forma parte dello stradale Cuccaro-Sapri (2° tratto), e propriamente dal picchetto n. 174 del progetto dell'ufficio del Genio civile, Caselle-Scario, al picchetto n. 242 del progetto dell'ufficio tecnico provinciale, della totale lunghezza misurata sull'asse stradale di metri 1804 10, compreso il ponte Busento, col metodo in parte a corpo ed in parte a misura, giusta l'art. 50 del capitolato speciale, e per la somma di lire 14,033 05 pei lavori a corpo, e lire 137,910 90 per quelli a misura, oltre le spese impreviste.

L'appalto sarà regolato in base al capitolato generale ed ai capitoli speciali deliberati dalla Deputazione provinciale, che trovansi depositati presso l'ufficio provinciale, ove se ne potrà prendere cognizione da chiunque lo desideri nei giorni e nelle ore di ufficio.

I lavori di cui trattasi debbono essere completamente ultimati entro il termine di anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna, ai sensi dell'articolo 56 del capitolato speciale.

L'incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, giusta il regolamento di Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852, e giusta il capitolato generale ed il capitolato speciale sopra menzionati.

Le offerte dovranno portare un tanto per cento di ribasso sul prezzo sopra indicato d'appalto, applicabile a tutti indistintamente i lavori.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno produrre:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del proprio luogo di domicilio;

b) Un attestato di un ingegnere capo di un ufficio tecnico, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità o in sua vece i lavori, ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori da appaltarsi.

Non sono ammesse a concorrere agl'incanti le persone che nella esecuzione di altre imprese siansi rese colpevoli di negligenza o di mala fede sia verso Amministrazioni pubbliche, sia verso privati, o che abbiano liti pendenti con la provincia.

I concorrenti prima di adire agl'incanti dovranno inoltre depositare nelle mani di chi vi presiede la somma di lire 5000 a titolo di cauzione provvisoria, per tutti gli effetti di legge. Il deposito si potrà fare in moneta metallica, o in biglietti di Banca accettati dalle Casse dello Stato come danaro, o in rendita del Debito Pubblico, o in cartelle del Debito della provincia di Salerno al corso del giorno del deposito. Il deposito fatto dal deliberatario resterà presso l'Amministrazione fino alla stipula del contratto; i depositi fatti dagli altri concorrenti saranno restituiti terminati gl'incanti.

Il termine utile (fatali) per presentare un'offerta di ribasso, non minore del ventesimo, sul prezzo di aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno di martedì 12 luglio corrente anno 1881.

Salerno, 6 giugno 1881.

3057 *Il Direttore degli Uffici provinciali*: AQUARO.

CARTIERA ITALIANA

AVVISO. — *Emissione di n.* 6000 *azioni di lire* 200 *nominali, a norma della deliberazione dell'assemblea* 7 *marzo* 1881, *approvata con Regio decreto* 21 *aprile* 1881, *con le seguenti modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione in seduta del* 18 *maggio* 1881.

1. La sottoscrizione avrà luogo esclusivamente presso la sede della Società, in via Arsenale, 6, dal 1° al 10 luglio 1881.

2. Ai possessori delle 16,000 azioni sociali in corso è riservato il diritto di opzione alle nuove azioni nella misura di 3 nuove per ogni 8 azioni antiche, e per le frazioni inferiori a 8 nella misura di una nuova per ogni 3 antiche.

3. Gli azionisti che desidereranno di optare per le nuove azioni dovranno presentare i loro titoli, sui quali verrà apposta relativa stampiglia indicante l'effettuata soscrizione ai nuovi titoli.

4. Le azioni che non saranno presentate per l'opzione entro il termine stabilito per la sottoscrizione, cioè con tutto il 10 luglio 1881, saranno decadute dal diritto di preferenza.

5. Il prezzo di soscrizione è fissato a lire 350 per ogni azione, ossia con lire 150 di premio sul valore nominale.

6. L'ammontare del premio di lire 150 per azione, e così di lire 900,000 in complesso, sarà portato in diminuzione del valore dei meccanismi della Cartiera.

7. I pagamenti si effettueranno in sette rate eguali di lire 50 ciascuna, di due in due mesi, come segue:

La 1ª rata di L. 50 all'atto della sottoscrizione.
La 2ª „ „ 50 dal primo al 10 settembre 1881.
La 3ª „ „ 50 dal primo al 10 novembre 1881.
La 4ª „ „ 50 dal primo al 10 gennaio 1882.
La 5ª „ „ 50 dal primo al 10 marzo 1882.
La 6ª „ „ 50 dal primo al 10 maggio 1882.
La 7ª „ „ 50 dal primo al 10 luglio 1882.

8. Sarà in facoltà dei sottoscrittori di anticipare il pagamento delle rate, e sarà loro abbuonato l'interesse del 5 per cento sulle somme anticipate in conto versamenti azioni.

Le prime tre rate saranno imputate in conto importo del premio, e le successive quattro rate in conto capitale.

Sulle ultime quattro rate da imputarsi in conto capitale decorrerà l'interesse al tasso del 5 per cento all'anno dalle rispettive epoche di versamento.

Quanto al dividendo le nuove azioni saranno pareggiate alle antiche fino dal corrente esercizio.

9 Sugli importi delle rate scadute e non soddisfatte decorrerà a favore della Società l'interesse del 3 per cento, oltre il saggio dello sconto della Banca Nazionale, senza pregiudizio del diritto di far vendere le azioni a tenore di legge e costringere l'azionista al pagamento, a mente dell'articolo 7 dello statuto sociale.

10. All'atto del primo versamento sarà rilasciato un titolo nominativo provvisorio, su cui verranno iscritti i versamenti a misura che saranno fatti.

11. I titoli definitivi al portatore saranno rilasciati dopo scaduta l'ultima rata.

3052 L'AMMINISTRAZIONE.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Padova (6ª)

AVVISO D'ASTA di primo incanto.

Si notifica che nel giorno 14 del corrente giugno, ad un'ora pomerid., presso la Direzione suddetta, sita in Corte Capitaniato, n. 258, si procederà avanti il signor direttore, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di

Frumento occorrente al Panificio militare di Padova.

DESIGNAZIONE del magazzino al quale deve essere consegnato il genere	GRANO DA PROVVEDERSI		N. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Somma per cauzione di cadaun lotto	Rate uguali di consegna
	Qualità del genere	Quantità totale in quintali		*Quintali*		
Panificio militare di Padova .	Nostrale	6000	60	100	L. 200	3

Tempo utile per le consegne — La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il fornitore riceverà l'avviso dell'approvazione del contratto; quella della seconda in 10 giorni, con l'intervallo di giorni 10 dalla prima consegna; e così per la consegna della terza.

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto 1880, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali, i quali sono visibili presso questa e presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti mediante schede segrete, firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da lira una.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Il deliberamento avrà luogo lotto per lotto a favore dell'accorrente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto nella propria scheda un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito dal Ministero della Guerra, in apposita scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede all'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 6, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio di lire duecento per ogni lotto.

Il deposito dovrà effettuarsi nella Tesoreria provinciale di Padova, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come si dirà in appresso, sono autorizzate ad accettare i partiti.

La somma costituente il deposito dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, e che non sieno stese su carta da bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Direzioni o Sezioni di Commissariato militare di tutto il Regno; ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzione, di registro, saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Dato in Padova, addì 4 giugno 1881.

3056 *Il Capitano Commissario*: G. CASTELVETRI.

AVVISO.

I signori azionisti della *Società Miniera Franco-Romana* sono convocati in assemblea ordinaria a Parigi, *rue Jouffroy*, 39, pel **22 giugno** prossimo, alle ore 8 del mattino.

Parigi, addì 4 giugno 1881.

3051 *Il Presidente del Consiglio*: BRETONNEAU.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BASILICATA

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 20 volgente giugno si procederà, innanzi l'illustrissimo signor prefetto della provincia, o chi per esso, in una delle sale del palazzo della Prefettura in Potenza, allo esperimento di un secondo pubblico incanto, col metodo delle schede segrete, per lo

Appalto di tutte le opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada comunale obbligatoria di San Severino Lucano, che dallo abitato di esso Comune, e propriamente dal fosso Cotromboli, raggiunge la borgata Mezzano, della lunghezza di metri 4815 38, *e per il presunto prezzo, soggetto a ribasso d'asta, di L.* 77,327 39.

I concorrenti all'asta per essere ammessi a far partiti dovranno esibire alla autorità che la presiede i certificati di moralità e d'idoneità, a senso dell'articolo 2° del capitolato d'appalto, e la ricevuta della Tesoreria provinciale attestante l'eseguito deposito provvisorio di lire 2000 a guarentigia dell'incanto; avvertendosi che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Le offerte dovranno essere scritte su carta bollata di una lira, e presentate all'asta in pieghi suggellati.

L'appalto sarà deliberato quand'anche non si abbia che una sola offerta in ribasso del prezzo sul quale viene aperto l'incanto, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito nella scheda prefettizia.

L'impresa resterà vincolata al relativo progetto ed al capitolato d'appalto in data 20 giugno 1880, visibili in quest'ufficio di Prefettura, dove sono depositati.

La cauzione definitiva dell'appalto, che dovrà essere prestata dal deliberatario a guarentigia degli obblighi che assume, è fissata a lire diecimila (L. 10,000).

Tale cauzione potrà essere data in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito, oppure con valida ipoteca su fondi liberi del valore doppio della detta cauzione.

La stipulazione del contratto avrà luogo fra 15 giorni successivi alla definitiva aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese inerenti agl'incanti, al contratto ed all'appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per la presentazione di offerte per miglioramento in ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione è fissato in giorni 15 successivi alla pubblicazione del relativo avviso.

Potenza, il 2 giugno 1881.

Per detta Regia Prefettura
3046 *Il Segretario delegato*: S. SPOLIDORO.

BANCA NAZIONALE TOSCANA
(Direzione Generale)

AVVISO.

Il Consiglio superiore,

Visti i precedenti avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* dei 4 e 21 febbraio 1881, nn. 28 e 42;

Visti gli articoli 67, 68, 69, 70, 71 e 171 dello statuto, ha deliberato:

Gli azionisti i quali posseggano almeno 10 azioni il ~~5 luglio~~ prossimo futuro, e siano iscritti come tali dal 5 gennaio 1881, sono convocati in assemblea generale pel 5 luglio detto, a ore 12 1[2 pomeridiane, in Firenze, nel locale della Borsa, in via dei Saponai, n. 3.

L'ordine del giorno sarà il seguente:

1. Approvazione del bilancio della gestione 1880.
2. Acconto del dividendo sugli utili dell'esercizio corrente.
3. Domanda di alcuni azionisti per la fusione con la Banca Nazionale nel Regno.
4. Elezione di tre membri per completare il Consiglio superiore pel corrente anno 1881, in rinnovazione dei signori De Rossi cav. avv. Vittorio, Lorenzini cav. Paolo e Emetaz Enrico.
5. Elezione di due sindaci e due supplenti per la revisione del bilancio 1881.

A forma dello statuto i funzionari scaduti sono rieleggibili.

Gli azionisti che vogliono intervenire dovranno darsi in nota alla sede di Firenze, in piazza dei Giudici, n. 3, la mattina stessa in cui deve aver luogo l'adunanza, dalle ore 10 alle ore 12 1[2.

Sarà loro rilasciato un biglietto di ammissione.

Nel caso che in questa prima convocazione mancasse il numero legale di 30 azionisti, a forma dell'art. 73 dello statuto, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nell'istesso luogo e alla istessa ora, il 21 luglio detto, e avranno diritto di intervenire gli azionisti possessori di 10 azioni almeno, iscritti come tali dal 21 gennaio scorso.

Il modulo secondo il quale potranno farsi le procure, ai termini dell'art. 72 dello statuto, sarà depositato alle sedi e succursali della Banca a disposizione dei signori azionisti.

Firenze, 6 giugno 1881.

3060 **La Direzione Generale.**

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA